



anno 8 n.39
27 settembre 2015

7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Oreste Giordano
Francesco di Fluri

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo
contattare segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti
i post del sito www.amicidelcirco.net dell'ultima
settimana ed è disponibile ogni domenica in for-
mato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico
premi qui "[7 Giorni di Circo](#)"

In copertina Willer Nicolodi
(Circo Knie – Solothurn – 11 agosto 2015)
Foto F. Michi

Realizzazione
Gino Rossi
Emanuele Pollicardi

www.segreteriaacadec@gmail.com

Settimana n.39 - **SOMMARIO**

Artisti del circo sotto la lente degli scienziati. Obiet-
tivo: ridurre i traumi – pag.4

"Il Grande Barnum" Alessandro Kokocinski – pag.4

Clown & clown festival, attesa per il via Premi a Don
Luigi Ciotti e a Brignano – pag.5

17° Festival di Latina: comunicato n° 9 – pag.7

Una coppia di ballerini molto particolari – pag.8

Colleferro, incendio al circo durante la notte. Al-
larne dei cani – pag.9

Circo e Dintorni con David Larible al Mentore –
pag.9

Olga del circo Togni Ha 100 anni, iniziò a 4 – pag.10

Giornata gratuita per gli anziani al Circo Moira Orfei
– pag.10

Villa Grock, la scommessa di investire sulle idee –
pag.11

"Punctum" l'arte contemporanea incontra la fotogra-
fia – pag.12

Ives e Ambra: Golden Dream – pag.17

Le Tournée di Luciano Ricci – pag.19



Artisti del circo sotto la lente degli scienziati. Obiettivo: ridurre i traumi

20.09.2015



Artisti del **circo** sotto la lente dei ricercatori per ridurre traumi e ferite e migliorare la preparazione fisica in funzione **'anti-incidenti'**. Un'analisi che rivela come le **forze sopportate e generate** dagli acrobati siano al limite del credibile.

Ad appellarsi alla scienza la **Scuola nazionale circense di Montreal** che ha aperto le porte agli scienziati. Così, per alcuni mesi, gli allievi sono stati monitorati da un'équipe formata da **Marion Cossin**, della Scuola politecnica della città e **François Prince**, dell'università di Montreal.

Sono stati analizzati ben **302 movimenti** di 5 diverse discipline (**cerchio, corda, cinghie, tappeto e trapezio**).

In particolare Marion Cossin ha analizzato le cadute libere dal trapezio, quando l'acrobata lascia un attrezzo per afferrarne un altro. In questo esercizio si genera una forza 8 volte superiore al peso del corpo. Centinaia di chili assorbiti dalla caviglia oppure dei polsi o da anca o cosce. Impressionante anche l'energia spesa. Secondo i dati di François Prince alcuni esercizi generano accelerazioni di 5G (**5 volte l'accelerazione di gravità**), ovvero la stessa sentita da un pilota a bordo di un caccia.

I test realizzati sono particolarmente utili, considerando che gli **studi** sugli artisti circensi fino ad oggi sono stati **rarissimi**. La ricerca, quindi, potrà essere utile per mettere a punto **allenamenti più adeguati**, valutando l'opportunità di alcuni gesti di particolare impatto sull'organismo e preparando il corpo per assorbire e gestire le forze dinamiche che vengono generate negli esercizi.

da **adnkronos**

4

"Il Grande Barnum" Alessandro Kokocinski

20.09.2015



Vi proponiamo questo interessante articolo sulla mostra dell'artista Alessandro Kokocinski a Palazzo Cipolla, a Roma

da **cronachemaceratesi**

Si è inaugurata a Palazzo Cipolla, organizzata da Fondazione Roma Museo, la retrospettiva dedicata all'artista Alessandro Kokocinski. "La vita e la maschera: da Pulcinella al Clown", questo il sottotitolo scelto per la rassegna dedicata all'artista portorecanatese, curata da Paola Gorretti, visitabile fino al 1 novembre.

di **Donatella Donati**

Era il settembre 2008 quando ho incontrato a Porto Recanati il pittore polacco Alessandro Kokocinski. Kokocinski era venuto a Porto Recanati sua città natale per respirare l'aria marina della sua prima infanzia e ritrovare nel paesaggio e nelle onde il fremito delle sue origini. Il padre e la madre erano stati profughi

dell'Europa dell'est, lei russa lui polacco e avevano seguito in Italia le truppe del generale Andersen che nel 1944 avevano liberato tutta l'Italia centrale fino alla famosa linea gotica. Il bambino era nato nell'aprile del 1947 data ufficiale perché da me ritrovata con l'aiuto dell'addetta all'anagrafe del Comune di Porto Recanati che ha riaperto i libri delle nascite del 1947. Non si capisce perché ufficialmente la data sia stata spostata al 1948.

La piccola famiglia abitava in una casetta ad uno degli angoli di piazza Carradori, una foto d'epoca che ho visto ma non so in mano di chi ora sia lo ritrae in braccio a una donna di Porto Recanati più o meno all'età di due anni. La piccola famiglia si trasferì poi in Argentina e Alessandro conobbe il periodo più doloroso

della storia di quella terra d'America. La famiglia per sottrarlo alle condizioni drammatiche del territorio lo affidò ad un piccolo circo uruguayano e le esperienze fatte in quell'ambiente sono state fonte di ispirazione anche per la mostra che presenta oggi a Roma.

A Porto Recanati manifestò il desiderio di lasciare un'opera al Comune anzi di farne addirittura una che interpretasse i suoi sentimenti di ritorno in patria ma le inchieste che ho fatto hanno solo rivelato il silenzio delle istituzioni. In quel settembre del 2008 parlammo molto di Leopardi e mi mostrò per il poeta un interesse intriso di cultura, di storia e di sentimenti tanto che pensai che forse un giorno avrebbe dipinto qualcosa che lo riguardasse.

Vive ora a Tuscania lontano dalle voci urtanti della globalizzazione la considera un vantaggio per i popoli in ascesa ma un grave danno per quelli di grande cultura. In una frase molto lapidaria parla addirittura di volgarità e di offesa all'intelligenza umana. La mostra presenta una grande varietà di tecniche pittoriche e di ricerche sull'uso del colore e della materia.

I titoli delle sei aree e i loro contenuti rappresentano la varietà del presente e l'interesse storico per il passato. Chissà che non si possa organizzare un pulman di portorecanatesi così disponibili sempre a viaggi d'istruzione per entrare a Roma nel mondo magico del loro compaesano Kokocinski.

Clown & clown festival, attesa per il via Premi a Don Luigi Ciotti e a Brignano

21.09.2015



MONTE SAN GIUSTO - Dal 27 settembre al 4 ottobre 2015 si svolge a Monte San Giusto, in provincia di Macerata, l'XI edizione del Clown&Clown, Festival Internazionale di Clownerie e Clown-Terapia ideato dalla Mabò Band con l'intento di unire le due anime dei clown, quella artistica e quella sociale, dagli artisti di strada ai clown-dottori passando per personaggi famosi che ogni anno partecipano gratuitamente perché condividono il valore sociale ed educativo dell'evento.

Con il contributo di numerosi sponsor privati, della Regione Marche e dell'amministrazione comunale, Monte San Giusto si trasformerà in un grande circo a cielo aperto con tante meravigliose scenografie ed addobbi, come l'enorme naso rosso che domina dal campanile della chiesa, al quale si aggiunge per la prima volta lo yarn bombing, arte di strada che impiega filati colorati lavorati a maglia o ad uncinetto, con i quali i sangiustesi stanno vestendo la città, i suoi alberi, le maniglie delle porte, i vasi ecc... Un grande "festival del sorriso" che dal 2005 si fa messaggero del valore universale e terapeutico della risata in una girandola di emozioni con tanti ospiti tra spettacoli, mostre fotografiche, incontri con l'autore, conferenze, workshop, yoga della risata, flash mob e grandi eventi di piazza con programma completo in www.clowneclown.org.

Il premio "Clown Nel Cuore" è un riconoscimento che dal 2008 viene consegnato a personaggi che sanno unire comicità e gioia di vivere alla solidarietà, diventando modelli positivi per la comunità. Negli anni sono stati insigniti del premio Giorgio Panariello, Enzo Iacchetti, Michael Christensen, Lino Banfi, Patch Adams e Giobbe Covatta. Un premio molto importante e significativo per l'Ente Clown&Clown che organizza il festival e per la cittadinanza di Monte San Giusto che partecipa in maniera straordinaria alla realizzazione dell'evento in un progetto sociale e culturale in cui amore per il prossimo, condivisione e solidarietà sono gli assi portanti ed il naso rosso, la maschera più piccola del mondo, il mezzo attraverso il quale diffondere messaggi di positività, accoglienza, coraggio, uguaglianza ma anche di rispetto della diversità... in una parola di Amore. In un periodo storico in cui la cronaca giornaliera è purtroppo lo specchio di una grave crisi culturale, sociale e civile, l'organizzazione ha deciso di consegnare un doppio premio "Clown nel cuore" a due grandi persone che hanno a cuore i valori e i messaggi del Clown&Clown Festival e che li mettono in pratica con forza e coraggio. Venerdì 2 ottobre verrà consegnato il premio a Don Luigi Ciotti che nel 1965 a Torino fondò il Gruppo Abele, oggi accanto a giovani e adulti con problemi di dipendenza, donne costrette alla prostituzione, migranti, malati di Aids, famiglie in difficoltà. Convinto che solo il "noi" possa costruire cambiamento e giustizia sociale, nel 1995 don Ciotti ha dato origine a Libera, che oggi coordina l'impegno di oltre 1.600 realtà in Italia e in Europa, attive nel contrasto alla criminalità organizzata, alle mafie e nella promozione di una cultura della legalità e della responsabilità. Domenica 4 ottobre verrà consegnato il Premio ad Enrico Brignano noto attore, comico, regista e conduttore televisivo italiano spesso

impegnato nel sociale, come per esempio nei confronti dell'Associazione Andrea Tudisco Onlus di Roma, attiva dal 1997 in progetti rivolti in particolare a bambini affetti da gravi patologie ed alle loro famiglie attraverso la clown-terapia.

Quale paladina del vivere in positivo sarà ospite l'eccezionale artista e scrittrice Simona Atzori ragazza priva di braccia dalla nascita che non si è mai persa d'animo intraprendendo sin da giovane l'attività di pittrice e di ballerina classica. Il 3 ottobre Simona condurrà il workshop intitolato "Il coraggio di essere felici" (info per iscrizioni in www.clownecrown.org), con la sua carica vitale ed il suo bellissimo sorriso che comunicano emozioni e quel desiderio che c'è dentro ognuno di noi di rendere la propria vita degna di essere vissuta. Il principale ospite clown sarà David Larible uno dei più noti e bravi al mondo, vincitore del Clown d'Argento al Festival di Montecarlo nel 1988 e del Clown d'Oro nel 1999, con il quale divenne il terzo clown nella storia a raggiungere questa onorificenza dopo Charlie Rivel nel 1974 e Oleg Popov nel 1981, e conosciuto al pubblico della TV per aver affiancato Andrea Lehotská nella conduzione di Circo Estate su Rai 3 nel 2012 e nel 2013. David Larible farà parte della giuria del Premio Takimiri, animerà il grande evento "Hug of Colors" e sarà tra i protagonisti del "Gran Galà della Risata" del 2 ottobre insieme al Trio di Montatori Okea di Colorado composto da Enzo Polidoro, Didi Mazzilli e Andrea Viganò, ad altri artisti italiani quali Matteo Galbusera, Matthias Martelli e Ugo Sanchez Jr., alla coppia nordamericana Strange Comedy e al trio Olè capitanato dall'americano Paul Moroccos.

Enzo Iacchetti, "Zio Enzino" come viene chiamato affettuosamente a Monte San Giusto, il 1° ottobre sarà protagonista di una intervista pubblica intitolata "Storia di un ragazzo che scoprì di avere un cuore Clown", in cui racconterà la sua vita, i suoi successi e le sue delusioni fino all'esperienza del Clown&Clown Festival al quale partecipa generosamente da cinque edizioni.

Come sempre ci saranno decine di associazioni operanti nel settore della clown-terapia che organizzano, con il coordinamento della Federazione Nazionale Clown Dottori, workshop e seminari sul tema. Si svolgerà la II edizione del ClownFactor, il primo reality clown la cui fase finale si svolgerà in tre serate con tre squadre che si sfideranno sotto il tendone da circo "Galizio Torresi" per determinare i finalisti del V Premio Takimiri, ogni anno riservato ad artisti e performer dello spettacolo dal vivo. Sotto lo chapiteau si svolgeranno anche altri show, i dopo-festival, un workshop a cura dell'artista Mister David dal titolo "On the road a game!" su come attirare l'attenzione del pubblico in strada creando un teatro urbano e sull'utilizzo e manipolazione dei cappelli, oltre a laboratori ed incontri per gli allievi delle scuole della provincia tra i quali uno condotto da Francis Calsolaro, clown e ideatore di missioni umanitarie come la recente "Il Saluto del Cuore" in Cambogia. La "Notte Clown" del 3 ottobre sarà ricca di spettacoli e si concluderà con il concerto dell'Orchestra Mancina. Verranno allestite mostre fotografiche nei bellissimi vicoli del centro storico e le sezioni "ClownBook" e "Libreria delle Meraviglie" proporranno reading, presentazioni di libri, incontri con l'autore, letture animate, laboratori e la mostra "Libri senza parole" nel Polo Museale all'interno del progetto nazionale "La Biblioteca che verrà" che raccoglie fondi per creare una biblioteca per i popoli migranti a Lampedusa. Per la seconda volta si svolgerà il seminario per diventare 'Leader Internazionale di Yoga della Risata' condotto da Lara Luccaccioni, uno dei 4 Master Trainer italiani, certificata in India direttamente dal Dottor Madan Kataria e World Laughter Ambassador. Ci sarà anche una sessione speciale aperta a tutti venerdì 2 ottobre, oltre a Flash Mob della Risata durante il Festival!

Una delle principali specificità del festival è l'ideazione e l'organizzazione di grandi eventi di piazza che coinvolgono un pubblico molto numeroso. Ci sarà l'evento "Hug of Colors" con centinaia di bambini vestiti di bianco che immergeranno le mani in vernici naturali e si coloreranno abbracciandosi, la "Esplosione di Colori" con suoni, giochi, balli e nuvole di colore che dipingeranno i partecipanti dalla testa ai piedi e per tradizione si terminerà con l'oramai famoso e atteso "Rimbalzi di gioia", entusiasmante e gigantesca animazione di piazza con migliaia di mega palloncini colorati che ogni anno mandano letteralmente in delirio i sempre più numerosi presenti (più di 15.000 nell'ultima edizione). Proprio durante questa grande festa finale che verrà consegnato il premio ad Enrico Brignano che chiuderà l'undicesima edizione del festival.

da **corriereadriatico**

17° Festival di Latina: comunicato n° 9

23.09.2015

17th International Circus Festival of Italy
Latina, 15 – 19 Ottobre 2015
www.festivalcircolatina.com

Comunicato stampa n° 9 – Lunedì, 21 Settembre 2015

Countdown: - 24 giorni al Festival

Il Cast prende forma: ancora 4 artisti ammessi alla grande competizione del Festival.

Ucraina, Portogallo, Italia e Spagna regalano nuove emozioni al pubblico dell'*International Circus Festival of Italy* in scena a Latina tra poco meno di un mese. Eterogenee le discipline presentate: cinghie aeree, pattinaggio acrobatico, equilibrismo su scala e clownerie. La tradizione circense e l'irrinunciabile esigenza di innovazione si mescolano efficacemente nella sequenza dei numeri in competizione.



Olena e Dmytro in arte sono il **Duo Madness**. Entrambi provenienti dall'**Ucraina**, i due giovani artisti calcano le piste del Circo dal 1999 quando intrapresero la loro formazione dapprima presso la Scuola di Circo Rodnik e poi all'Accademia d'Arte di Lugansk. Dal 2009 hanno avviato la carriera artistica da professionisti ed in soli 6 anni hanno già mostrato il loro talento in Bielorussia, Kuwait, Turchia, Kazakhstan, Korea, Cina, Stati Uniti ed evidentemente in Ucraina dove hanno recentemente preso parte anche ad uno show per la televisione. A Latina il Duo Madness presenta un numero di **cinghie aeree**, una disciplina acrobatica che, quando praticata in coppia, mette insieme più competenze: forza fisica, agilità, forte intesa tra i due partner, ed un'inevitabile dose di audacia e sprezzo del pericolo.

7

Steady Giribaldi è una giovane artista **italo – spagnola**. Nata in Italia a Castiglione del Lago, in provincia di Perugia, Steady, di famiglia circense, ha iniziato ad esibirsi con gli "hula hoop" nel 2006 in Spagna, presso il Circo Raluy. Dopo aver calcato le piste di alcuni fra i più noti circhi europei, tra i quali il Gran Circo Mundial, Steady ha lavorato per alcuni anni negli Stati Uniti d'America prima di fare ritorno nella penisola iberica, sua terra d'adozione. Su suggerimento di suo fratello, e grazie agli insegnamenti di suo padre, Steady Giribaldi, messi da parte gli hula hoop, si è specializzata nell'**equilibrismo su scala**, una disciplina raramente praticata dalle donne. Nei sei minuti della sua esibizione, sulle note di "Uptown funk" di Bruno Mars, Steady Giribaldi coniuga le sue doti acrobatiche con quelle della giocoleria.





La famiglia Peres è fra le più note e blasonate nel panorama circense internazionale. Carlos Alberto Peres, zio dei noti fratelli Adansed Ivan, veste a Latina i panni di **Charlie Carletto**. Il simpatico **clown** rappresenta la quinta generazione di pagliacci del **Portogallo**. Fin dai suoi esordi, e per molti anni, Peres ha incarnato un classico della clownerie circense, il "faccia bianca" e si è esibito in una entrata musicale insieme alla sua famiglia. Nel tempo ha scelto di specializzarsi in una comicità più dinamica ed originale mostrando così di essere capace di accogliere le nuove tendenze di spettacolo e di soddisfare le attese del pubblico. Ne è scaturita la comicità di Charlie Carletto: un clown del XXI secolo che, tuttavia, mantiene viva la memoria della sua tradizione.

Leo & Ursula sono due giovani artisti provenienti dalla **Spagna**. Con laloro abilità hanno già stupito il pubblico più vario: da quello del Circo europeo, americano e giapponese, a quello delle grandi navi da crociera fino al pubblico di spettacoli di tendenza come gli spagnoli "La Bouche" e "The Hole". Dura poco più di sei minuti, si intitola "Skating Flash", ed è una ardita performance acrobatica di **pattinaggio a rotelle**. La trovata scenica è quella di un matrimonio sui generis: dopo iltradizionale lancio del bouquet, gli sposi si cambiano d'abito e si lanciano in una festa al limite delle umane possibilità intrisa di sensualità, audacia e di una innegabile componente di rischio.



8

da **Ufficio Stampa**

Una coppia di ballerini molto particolari

23.09.2015



Si tratta di padre e figlia. Li avete riconosciuti? Lei è Rosy Zavatta e lui suo padre Maurizio. Stanno ballando insieme al matrimonio del nipote Gino. Rosy, come ricorderete e saprete, è stata consigliere dell'Ente Nazionale Circhi. Suo padre Maurizio ha calcato le piste per molti anni come clown. Il suo nome d'arte era Scarpacotta! Li salutiamo e ringraziamo Nicola della Calce per averci inviato la simpatica foto.

Colleferro, incendio al circo durante la notte. Allarme dei cani

24.09.2015



Alle 4 di questa mattina un incendio nella struttura del circo che si stava installando nell'area industriale di Colleferro

Alle 4 di questa mattina un incendio nella struttura del circo che si stava installando nell'area industriale di Colleferro. L'abbaiare del cane ha svegliato gli inserienti indiani che lavorano al montaggio del tendone. Usciti all'esterno si sono resi conto che il loro Tir adibito a cucina e dormitorio era avvolto dalle fiamme.

L'intervento dei vigili del fuoco ha domato l'incendio ed ha evitato che le fiamme si propagassero. Non ci sono stati feriti ma solo tanta paura. Allo studio degli inquirenti le cause dell'incendio.

da [ilquotidianodellazio](#)

Circo e Dintorni con David Larible al Mentore

24.09.2015



Sabato 26 settembre, al teatro Mentore di Santa Sofia, alle ore 21,00, Circo e Dintorni con David Larible, il più grande clown del mondo. Diretto e interpretato da David Larible.

David Larible fa parte della settima generazione di una famiglia di tradizione circense imparentata con i Travaglia. Nato a Verona nel 1957, è in pista sin da giovanissimo, esibendosi nelle discipline più diverse per ottenere una formazione enciclopedica.

Per quattro anni è ospite fisso del programma della TV tedesca Sterne in der Manege. Ha modo di osservare da vicino due grandi clown, Charlie Rivel e Oleg Popov. Negli stessi anni definisce il proprio personaggio, un augusto classico con un vestito grigio semplice, un cappello alla Jackie Coogan de Il Monello di Chaplin, un trucco leggero, scarponi ed il classico naso rosso. Nel 1988 è chiamato dal Principe Ranieri al festival di Montecarlo, dove incanta e a sorpresa, vince un Clown d'Argento. È ingaggiato negli USA da Barnum col titolo Il Clown dei Clown. Ogni anno crea nuovi numeri alla maniera della commedia dell'arte, stravolgendo canovacci preesistenti. Il successo in tutti gli Stati Uniti, dove il pubblico è multietnico, dimostra l'universalità della sua comicità. Torna al Festival di Montecarlo e conquista il Clown d'Oro. A Broadway il suo spettacolo resta in cartellone per sei settimane. Il suo show è la messa in scena fluida e coordinata dei suoi migliori numeri nei quali coinvolge spessissimo gli spettatori, che diventano anche loro protagonisti della scena. David Larible nei panni di un uomo delle pulizie del teatro si trucca e diventa pagliaccio, alterna gag visuali a brani musicali (suona cinque strumenti). David Larible dosa i meccanismi funzionali allo scoppio della risata con quelli in cui si dà spazio e forza al soffio poetico dell'anima del clown, un protagonista della scena che rappresenta pur sempre il volto del perdente in lotta con l'esistenza. In Italia lo spettacolo è stato fra gli eventi più acclamati della Festa del Circo di Brescia e del Teatro Goldoni di Venezia con repliche tutte esaurite.

da [4live](#)

Olga del circo Togni Ha 100 anni, iniziò a 4

24.09.2015



«Se fosse per lei scenderebbe ancora in pista»

Ha tagliato il traguardo del secolo, Olga Caroli, figlia di Arturo Caroli ed Elvira Biasini e vedova di Gaetano Medini, tutti appartenenti alla più illustre tradizione circense. La sua è una vita lunga e piena di ricordi, trascorsa nel Circo Nazionale Togni, uno di quelli che hanno fatto la storia degli spettacoli circensi in Italia. Nata a Castel d'Ario, nel mantovano, Olga Caroli conserva l'accento della sua terra, quando racconta della sua esistenza sotto il tendone.

«A cinque anni», ricorda la signora, «ero già al lavoro, perché nel circo tutti devono fare qualcosa; io ero molto agile e passavo dal cavallo al filo e agli attrezzi senza difficoltà. Il circo è uno spettacolo collettivo e una grande famiglia, dove c'è posto per tutti».

da **l'arena**

Giornata gratuita per gli anziani al Circo Moira Orfei

25.09.2015

10



Giovedì 1 ottobre tutti gli anziani over 60 e anche i nonni di Bergamo potranno assistere gratuitamente allo spettacolo delle ore 17.30 e delle ore 21 del Circo Moira Orfei presso la Fiera di via Lunga. Questo gesto di solidarietà sociale da parte della sig.ra Moira Orfei e il marito Walter Nones è per ringraziare il comune di Bergamo che dopo anni è tornato ad ospitare il più importante circo italiano.

da **adnkronos**

Villa Grock, la scommessa di investire sulle idee

25.09.2015



Villa Grock, la scommessa di investire sulle idee

Boom di visitatori grazie a una gestione poco costosa e interna alla Provincia Imperia - Un museo che vive, anzi cresce, grazie alle idee. La creatività non conosce dissesto finanziario e **Villa Grock**, il parco, la villa e il museo del circo, di proprietà della Provincia, quest'estate ha fatto il pieno di visitatori.

Nessun grande investimento, **nessun costo aggiuntivo** per l'ente: la gestione "in house" utilizzando risorse interne, con il valore aggiunto della professionalità, all'entusiasmo e della passione ha fatto la differenza. Cinquemila ingressi da gennaio a fine estate, duemila solo nel mese di agosto. Più i frequentatori del parco, non quantificabili, i bambini che non pagano il biglietto, le **oltre 500 persone** che hanno partecipato alla Notte Bianca del 28 agosto. E ancora dodici matrimoni, molti di coppie straniere. «La villa del clown più famoso di tutti i tempi sta a Imperia come l'Acquario a Genova».

Non è un'esagerazione. A dirlo sono le impiegate della Provincia - l'ente proprietario della magica dimora dello svizzero **Adrien Wettach** - che si occupano della gestione della parte museale, delle visite guidate e raccontate, di organizzare eventi. I dipendenti Roberta Glorio (passata alla Regione), Luisa Vassallo e Claudia Giribaldi con il dirigente Claudio Perato sono i riferimenti della gestione della villa-museo. Per Villa Grock la Provincia in questi anni ha impiegato un capitale importante, tra ristrutturazione e allestimento museo, di oltre 2 milioni di euro, oggi costa all'ente **tra i 15 e i 20 mila euro** l'anno di utenze e manutenzione ordinaria. Ma non è "una palla al piede". Pur in regime di massima economia, nel momento problematico del passaggio di competenze da Provincia a Regione per quanto riguarda turismo e promozione - utilizzando soltanto risorse interne, con il contributo di enti e associazioni cittadini, il supporto degli studenti dell'Istituto tecnico turistico nei mesi estivi - l'apertura quotidiana della villa (biglietto di ingresso 5 euro e 50, 4 euro per i gruppi, gratis i bambini) ha dato i suoi frutti. E il futuro? All'orizzonte c'è un finanziamento europeo che potrebbe arrivare grazie al progetto transfrontaliero "Jardival", elaborato e presentato da Provincia e Agenzia In Liguria, per la valorizzazione dei parchi e dei giardini delle ville storiche (villa Grock appunto, villa Ormond a Sanremo e parco Novaro a Costarainera) poi parchi e giardini di **Cannes**, Mentone e **Grasse**. Per villa Grock si parla di 213 mila euro utilizzabili per migliorare illuminazione, nuove piante, valorizzare il giardino e promuovere parco e villa.

Villa Grock, all'epoca villa Bianca, è la residenza imperiese di Adrien Wettach, il più grande clown di tutti i tempi ma anche giocoliere, equilibrista, musicista e molto altro. La figura, l'essenza di Grock, artista e uomo geniale, che visse l'ultima parte della sua vita in questa villa, mirabolante dimora **a metà tra sogno e formidabile architettura**, spunta ovunque in quello che è stato definito "circo di pietra", un insieme polimerico di vegetazione e di architetture incastonate nella collina onegliese.

Per informazioni: www.museodelclown.it

da **ilsecoloxix**

"Punctum" l'arte contemporanea incontra la fotografia

26.09.2015

Una bella mostra allestita a Torino nel palazzo di Porta Bava. Il nostro Amico Roberto Rossanigo, che ringraziamo, ci ha inviato questa bella e interessante documentazione.

MOSTRA
PUNCTUM
IN THE MOOD
OF CIRCUS
19-20.9.15
PALAZZINA PORTA BAVA

Il Progetto

Promemoria presenta un incontro tra l'arte contemporanea e la fotografia d'archivio. "Punctum", un dialogo tra gli archivi fotografici del Cedac - Centro Educativo e delle Arti Circensi di Verona - e un gruppo di artisti contemporanei. Il titolo della mostra fa riferimento all'uso del termine "punctum" nella riflessione di Roland Barthes, filosofo e semiologo francese, dove indica la risposta istintiva ed emotiva scaturita dall'osservazione di una foto, in cui un dettaglio "punge" l'osservatore lasciando una "ferita indelebile" nella memoria.

Promemoria ha riunito un gruppo di otto artisti - The Bounty Killart, Gec Art, Raoul Gilloli, Alessandro Gioiella, Andrea Guerzoni, Paolo Leonardo, Massimo Sirelli e Nadir Valente che hanno intrapreso un viaggio alla scoperta del mondo degli archivi circensi, fonte d'ispirazione e stimolo per la creazione di nuove opere d'arte.

I lavori sono esposti nella Sala degli Specchi, che conserva le decorazioni ottocentesche, accanto a una selezione di stampe fine art delle foto scelte dagli artisti. Da una parte, la testimonianza delle attività circensi fra gli anni '50 e '70: gli acrobati, i contorsionisti, le sfide fra i giocolieri, gli animali esotici, lo "sbarco" in Italia del grande circo di Mosca. Dall'altra, la varietà delle interpretazioni, dei mezzi d'espressione, dei materiali e dei colori, che mettono in evidenza, a seconda dei casi, gli aspetti più ironici o quelli più malinconici, il turbine dello spettacolo o l'essenzialità di un gesto, le icone o le comparse. La mostra nasce nell'ambito di Kollectium, il progetto di Promemoria che valorizza e diffonde le fotografie degli archivi istituzionali e aziendali, trasformandole in oggetti da collezione. L'esibizione sarà la prima di una serie di esplorazioni, che porteranno gli artisti contemporanei a immergersi nei principali archivi storici italiani. L'obiettivo principale, in linea con la visione globale dell'azienda, è quello di promuovere gli archivi in quanto enti dinamici e propulsivi, non più semplici contenitori di un passato polveroso, ma punti di partenza per una contemporaneità creativa. Allo stesso tempo, la scelta che ogni artista compie, e il suo modo di lavorare sull'immagine, racconta qualcosa della sua visione del mondo: un'indagine sul passato diventa così una finestra aperta sul presente

Il Cedac

Il CEDAC (Centro Educativo di Documentazione delle Arti Circensi), è stato costituito nel 2003 dall'ANSAC (Associazione Nazionale Sviluppo Arti Circensi) a Verona, al fine di promuovere la diffusione del patrimonio documentaristico circense a livello nazionale ed internazionale. Le fotografie qui presentate appartengono al Fondo Massimo Alberini, studioso e giornalista che documentò per decenni l'universo circense attraverso articoli, libri e la partecipazione diretta alla giuria di premi e trofei.
www.cedac.eu

Promemoria

Promemoria è una heritage agency italiana che lavora con aziende e istituzioni culturali per la valorizzazione strategica del loro patrimonio storico. Affianca le aziende per aiutarle a trasformare le proprie collezioni e la propria storia in un importante strumento di comunicazione e competitività a livello internazionale e promuove, nell'ambito del patrimonio pubblico, l'incontro tra il cittadino e le storie custodite nei luoghi della memoria.
www.promemoriagroup.com

Le opere

Il collettivo **The Bounty Killart** (www.thebountykillart.com) ha unito i dettagli di tre fotografie (la tigre della domatrice Margarita Petrovna Nazarova, l'acrobata Galina Pretrinskaja, il giocoliere Daviso Martini) in un manifesto vintage di un paradossale spettacolo andato in scena esattamente sessant'anni fa. In questo show anacronistico la tigre è un'improbabile rapper, l'acrobata una donna indistruttibile e il giocoliere un funambolo dalla forza sovrumana: gli stessi artisti sono riconoscibili negli altri quattro personaggi.

Il pranzo con la tigre è stato rielaborato anche da **Massimo Sirelli** (www.massimosirelli.it), che ha modernizzato la scena ribaltando i ruoli: la belva trionfa sul trono, mentre le persone restano incatenate (concretamente e idealmente) alle tecnologie, alienandosi fino a perdere i tratti somatici; i colori accesi e gli elementi fumettistici inseriti stridono con il contesto enfatizzandone la carica malinconica.

L'ambivalenza tra ironia e senso di inquietudine si ritrovano nel lavoro di **Gec Art** (www.gec-art.com), parte del progetto *Cala la notte*, che è basato sulla raccolta di migliaia di gratta&vinci usati provenienti da tutta Italia e riproposti in diverse opere: in questo caso fanno da sfondo al profilo scuro del Luna park, un'altra tipologia di gioco, con l'enorme ruota che gira senza sosta, come la fortuna, alimentando illusioni e speranze.

Alessandro Gioiello (alessandrogioiello.blogspot.it), invece, ha sottolineato il potenziale tragico dello spettacolo di Togni sostituendo all'elefante che incombe sul domatore un particolare del dipinto *il Suicidio di Saul* di Pieter Bruegel il Vecchio, con l'esercito che dal Monte Gilboa assiste alla fine del comandante. La rocca sembra puntare verso il pubblico del circo, spostando così l'attenzione dal protagonista agli spettatori, i veri destinatari di uno gesto estremo che si compie sotto i loro occhi.

Nadir Valente (nadirvalente.blogspot.it) ha riprodotto la foto dei contorsionisti Archie e Diana Bennet su un plico di fotocopie: un mezzo "umile", il cui scopo non è la mera imitazione, ma una riflessione sul rapporto fra originale e riproduzione. Il risultato è infatti la trasposizione dell'immagine su un supporto tridimensionale, che è originato da centinaia di fotocopie identiche ma tagliate in modo da usare un solo dettaglio di ciascuna di esse.

Da una riproduzione esatta è partito anche **Paolo Leonardo** (www.paololeonardo.com), che però ha modificato l'immagine di partenza con la pittura, cancellando alcuni dettagli e esaltandone altri, mentre l'utilizzo dello stesso bianco e nero rende ambigua la distinzione tra quello che era "l'originale" di partenza e quello che invece è frutto dell'appropriazione dell'artista. In particolare, dalla scena è stata eliminata quasi ogni presenza umana, e il carosello di cavalli emerge come unico protagonista.

Raoul Gilioli (raoulgilioli.com) ha letteralmente capovolto un esercizio di equilibrio, lasciando gli acrobati sospesi in un equilibrio precario e fragile, quanto gli inserti di vetro che riprendono le forme delle aste. Lo stesso osservatore può riconoscersi in questo destino incerto, e dialogare con l'opera in un gioco di trasparenze e riflessi, amplificati dagli specchi che, come quello di Alice, ci riportano in un mondo parallelo e sconosciuto.

Andrea Guerzoni (www.andreaguerzoni.it), infine, continua la serie di *A figura memoria*, corredando la foto del giocoliere Norman Crider con un disegno polimorfo dai tratti veloci e delicati; una cornice che però perde la funzione di contenitore diventando un soggetto simbolico, una soglia, nel quale si condensano la memoria contenuta nell'immagine e quella dell'artista, in un continuo rimando visivo fra l'ovale dei contorni e quelli creati dalle fiamme rotanti.







16



Ives e Ambra: Golden Dream

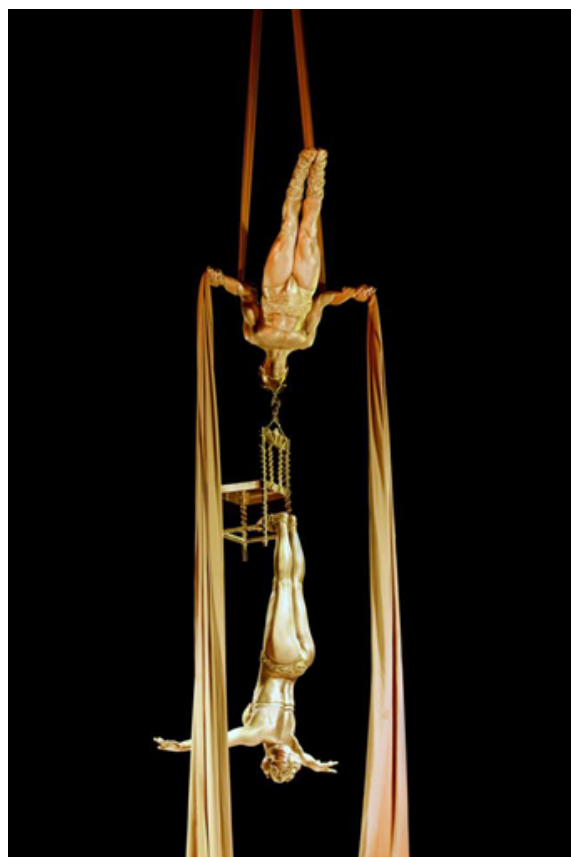
26.09.2015

Ecco la nuovissima versione del numero di Yves e Ambra. Il bellissimo tango non finisce, ma è nata questa nuova versione del loro numero di 'fasce'. Una versione più adatta a spazi più ridotti rispetto a quelli del circo. Eccovi le bellissime foto della nuova versione! Li salutiamo con un bell'"in bocca la lupo".























17





















































Grazie a Yves e Ambra per la notizia e le bellissime foto!

Le Tournée di Luciano Ricci

	Acquatico Dell'Acqua (Marcello Dell'Acqua) <ul style="list-style-type: none">• MARSALA (TP) dal 18.09.2015 al 27.09.2015	
	Acquatico Denji <ul style="list-style-type: none">• L'AQUILA (AQ) dal 18.09.2015 al 28.09.2015	
	Acquatico Torres (Torregrossa) <ul style="list-style-type: none">• SAN MARCO ARGENTANO (CS) dal 18.09.2015 al 27.09.2015	
	Amedeo Orfei <ul style="list-style-type: none">• MONTALTO UFFUGO (CS) dal 24.09.2015 al 28.09.2015	
	Apollo Nando Orfei (Anselmi) <ul style="list-style-type: none">• CORDENONS (PN) dal 18.09.2015 al 28.09.2015	
	Armando Orfei Revolution <ul style="list-style-type: none">• VERONA (VR) dal 24.09.2015 al 05.10.2015	
	Bellucci (F.lli Bellucci) <ul style="list-style-type: none">• CERIGNOLA (FG) dal 24.09.2015 al 28.09.2015• ANDRIA (BA) dal 01.10.2015 al 05.10.2015	
	Coliseum Roma + Sandra Orfei (E. Vassallo) <ul style="list-style-type: none">• MILAZZO (ME) dal 17.09.2015 al 28.09.2015• MESSINA (ME) dal 01.10.2015 al 12.10.2015	
	D'Hiver Bouglione <ul style="list-style-type: none">• PARIS - FRANCIA (110 r Amelot)  dal 10.10.2015 al 06.03.2016	
	D'Hiver Bouglione en Tournée <ul style="list-style-type: none">• AIX EN PROVENCE - FRANCIA (Pont de l' Arc) dal 16.10.2015 al 18.10.2015	
	Degli Orrori Inferno (Zoppis) <ul style="list-style-type: none">• FROSINONE (FR) dal 25.09.2015 al 04.10.2015	

	Delle Stelle (Bruno Niemen) • NOVI LIGURE (AL) dal 24.09.2015 al 27.09.2015	
	Di Barcellona (Franchetti) • MAGENTA (MI) dal 02.10.2015 al 11.10.2015	
	Di Praga (F.lli Cristiani) • CAVARZERE (VE) dal 24.09.2015 al 28.09.2015 • ESTE (PD) dal 01.10.2015 al 05.10.2015	
	Di Spagna (Carbonari) • MOTTOLA (TA) dal 24.09.2015 al 28.09.2015	
	Di Vienna (Vassallo) • TRADATE (VA) dal 18.09.2015 al 28.09.2015	
	Donato Orfei (P. De Bianchi) • SANSEPOLCRO (AR) dal 18.09.2015 al 27.09.2015	
	Dylan • FORNOVO DI TARO (PR) dal 25.09.2015 al 27.09.2015	
	Eleonora Orfei (D. Montemagno) • LAMEZIA TERME (CZ) dal 24.09.2015 al 05.10.2015	
	Elvio Togni (Tucci) • ACILIA (RM) dal 10.09.2015 al 28.09.2015	
	Grioni • DALMINE (BG) dal 25.09.2015 al 04.10.2015	
	Hamar Rolando Orfei (Coda Prin) • CONCORDIA SAGITTARIA (VE) dal 20.08.2015 al 30.09.2015 • ROVIGO (RO) dal 25.09.2015 al 12.10.2015	
	Harryson (Giannuzzi) • MIRANDOLA (MO) dal 25.09.2015 al 04.10.2015	

	Henry Numan (Intruglio)	
	<ul style="list-style-type: none"> • ALVIANO (TR) dal 25.09.2015 al 27.09.2015 • TODI (PG) dal 01.10.2015 al 11.10.2015 	
	Kino (Caveagna)	
	<ul style="list-style-type: none"> • BUSSERO (MI) dal 19.09.2015 al 28.09.2015 	
	Lidia Togni	
	<ul style="list-style-type: none"> • REGGIO CALABRIA (RC) dal 24.09.2015 al 05.10.2015 	
	Lidia Togni Festival (Davide Togni)	
	<ul style="list-style-type: none"> • CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) dal 18.09.2015 al 27.09.2015 	
	Marina Orfei (Fam. Monti)	
	<ul style="list-style-type: none"> • NARDO' (LE) dal 24.09.2015 al 28.09.2015 • MAGLIE (LE) dal 01.10.2015 al 05.10.2015 	
	Marins (Marino Ottavio)	
	<ul style="list-style-type: none"> • MARTANO (LE) dal 24.09.2015 al 27.09.2015 	
	Martini (Montemagno)	
	<ul style="list-style-type: none"> • COLLE DI VAL D'ELSA (SI) dal 24.09.2015 al 27.09.2015 	
	Martini Rinaldo Orfei	
	<ul style="list-style-type: none"> • MATERA (MT) dal 25.09.2015 al 30.09.2015 	
	Mexican (Codanti)	
	<ul style="list-style-type: none"> • ALBINEA (RE) dal 25.09.2015 al 27.09.2015 • SAN POLO D'ENZA (RE) dal 02.10.2015 al 04.10.2015 • CADELBOSCO DI SOPRA (RE) dal 09.10.2015 al 11.10.2015 • LUZZARA (RE) dal 16.10.2015 al 18.10.2015 	
	Millenium Viviana Orfei (Coda Prin)	
	<ul style="list-style-type: none"> • AREZZO (AR) dal 24.09.2015 al 28.09.2015 	
	Moira Orfei	
	<ul style="list-style-type: none"> • BERGAMO (BG) dal 28.08.2015 al 04.10.2015 	

	<p>Nelly Orfei (Darix Martin)</p> <ul style="list-style-type: none"> • VERONA (VR) dal 24.09.2015 al 10.10.2015 	
	<p>Oscar Orfei + Acquatico Splash</p> <ul style="list-style-type: none"> • PISA (PI) (MARINA) dal 17.09.2015 al 27.09.2015 	
	<p>Paolo Orfei (Castellucci)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ZAPPONETA (FG) dal 25.09.2015 al 27.09.2015 • SAN SEVERO (FG) dal 02.10.2015 al 06.10.2015 	
	<p>Paranormal</p> <ul style="list-style-type: none"> • POTENZA (PZ) dal 17.09.2015 al 27.09.2015 	
	<p>Psychiatric (L. Bellucci)</p> <ul style="list-style-type: none"> • PESCARA (PE) dal 17.09.2015 al 30.09.2015 • ROMA (RM) (Via Carmelo Bene Porte di Roma) dal 08.10.2015 al 22.11.2015 	
	<p>Romina Orfei (Ivan Niemen)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CASTEL SAN GIORGIO (SA) dal 02.10.2015 al 11.10.2015 	
	<p>Rony Roller (Edoardo Vassallo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • COLLEFERRO (RM) dal 25.09.2015 al 05.10.2015 	
	<p>Royal (F.lli Dell'Acqua)</p> <ul style="list-style-type: none"> • BARLETTA (BA) dal 24.09.2015 al 05.10.2015 	
	<p>Smile (Niemen)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SETTIMO MILANESE (MI) dal 25.09.2015 al 04.10.2015 	
	<p>Sterza (Liliano Sterza)</p> <ul style="list-style-type: none"> • BOVEZZO (BS) dal 25.09.2015 al 27.09.2015 	
	<p>Wigliams</p> <ul style="list-style-type: none"> • RAVANUSA (AG) dal 24.09.2015 al 28.09.2015 	
	<p>Zavatta Haudibert</p> <ul style="list-style-type: none"> • MELICUCCO (RC) dal 25.09.2015 al 28.09.2015 	